TRIBUNALE DI CASTRIVILLARI

Sezione Civile Fallimentare

CONCORDATO PREVENTIVO: SILC S.p.A.

Procedura n. 3/2016

Giudice Delegato: Dott.ssa Elvezia Antonella Cordasco

Commissario Giudiziale: Avv. Stefano Gottuso

Liquidatore: Dott. Giuseppe Giacomantonio

PRIMA RELAZIONE SEMESTRALE POST-OMOLOGA DEL LIQUIDATORE

PERIODO DAL 30 GIUGNO 2018 AL 28 FEBBRAIO 2019.

Sommario

Premessa 3

Attività di presa in consegna del complesso produttivo 3

Piano dell'attività liquidatoria 4

Stato della liquidazione 7

Vendita beni in giacenza 7

Vendita complesso immobiliare 9

Incasso crediti 11

Canoni di locazione 11

Pagamenti in prededuzione 12

Esposizione dei flussi finanziari 20

Prospettive di attuazione del piano 21

ILL.MO SIG. GIUDICE DELEGATO
DOTT. ALESSANDRO PAONE

EGREGIO COMMISSARIO GIUDIZIALE
AVV. STEFANO GOTTUSO

SPETT.LE
COMITATO DEI CREDITORI

Premessa

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Giacomantonio, nominato Liquidatore del Concordato Preventivo S.I.L.C. S.p.A., con decreto del Tribunale di Castrovillari del 24 novembre 2017, con sede in Corigliano, C.da Gennarito snc, P. Iva 00113310783,

visto

il punto f) del Decreto di Omologa,

richiamata

la sua precedente relazione al 30.06.2018,
riferisce in ordine allo stato ed alle prospettive di attuazione del piano di liquidazione riassumendo brevemente le attività già menzionate nella precedente relazione per motivi di omogeneità dell'informativa da rendere ai creditori ed alle S.V., relazionando in particolare sulla attività svolte nel periodo successivo fino al 28 febbraio 2019.

Attività di presa in consegna del complesso produttivo.

In data 4 dicembre 2017 lo scrivente, preso atto della propria nomina alla carica di Liquidatore del Concordato Preventivo indicato in epigrafe, unitamente al Commissario Giudiziale, Avv. Stefano Gottuso, si è recato presso la sede della Società S.I.L.C. S.p.A. al fine di prendere visione dei beni oggetto di liquidazione secondo quanto previsto nel piano di concordato omologato.
Alla presenza del Commissario Giudiziale e del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giovanni Morrone, si è proceduto ad una ricognizione dei beni mobili ed immobili oggetto di liquidazione.

Preliminarmente si è preso atto che l'azienda sottoposta alla procedura di Concordato Preventivo del tipo liquidatorio, alla data di emissione del decreto di omologa, continuava a svolgere, se pur in maniera residuale, la propria attività con l'ausilio di n. 4 dipendenti di cui due a tempo pieno e due a tempo parziale.

L'attività veniva svolta con la finalità di conservare il valore del patrimonio da liquidare sia esso immobiliare, mediante la custodia delle linee produttive, che mobiliare mediante la custodia e manutenzione della merci in rimanenza collocate sul piazzale.

Pertanto l'attività produttiva era già sospesa da tempo mentre veniva proseguita, in maniera residuale, l'attività commerciale finalizzata alla vendita dei beni merce in rimanenza - limitando l'acquisto a quei beni necessari per completare gli ordini di vendita - ed all'incasso dei crediti pregressi e conseguenti alla vendita delle merci in rimanenza.

Ritenuto opportuno proseguire le attività residuali tese alla vendita della merce in rimanenza ed al recupero crediti senza che si determinasse un onere aggiuntivo in termini di costo del personale, lo scrivente, ha invitato il rappresentante legale della società, con pec del 11 dicembre 2017, a procedere al licenziamento immediato, con riconoscimento dell'indennità di mancato preavviso prevista dalla legge, del Sig. Morrone Fulvio, impiegato di livello A, svolgente funzioni amministrative non ritenute necessarie nell'attuale fase della procedura.
Per quanto concerne la rimanente forza lavoro il sottoscritto ha invitato il legale rappresentante della società a procedere immediatamente con le comunicazioni delle lettere di preavviso di licenziamento da indirizzare ai due dipendenti Sig. Montalto Malavolta Bruno Luigi e Sig.ra Giurano Antonella. Ciò in considerazione che il ccnl di settore, in relazione alla qualifica ed all'anzianità di servizio dei due menzionati dipendenti, prevede un termine di preavviso di due mesi e mezzo.
Per l'unità di lavoro rappresentata dal Sig. Angelo Morrone, operaio di livello C, è stato rivolto, solo successivamente, l'invito al rappresentante legale della società per il licenziamento considerato che il termine di preavviso previsto dal ccnl era di 10 giorni.
Pertanto si è ritenuto opportuno utilizzare, per un tempo massimo di due mesi e mezzo, coincidente con il periodo di preavviso dei due dipendenti con la qualifica d'impiegato, le prestazioni rese dai tre dipendenti sopra indicati affinché gli stessi procedessero alla manutenzione ed alla preparazione della merce in giacenza collocando sul mercato la stessa.

Piano dell'attività liquidatoria

In data 10 gennaio 2018 lo scrivente ha redatto il piano delle attività di liquidazione in osservanza di quanto disposto al punto a) del Decreto di omologa del concordato Preventivo provvedendo al successivo deposito (All.n. 1).

Come già evidenziato nella precedente relazione il piano, nella sua prima stesura, prevedeva la vendita della giacenza di prodotti finiti con le stesse modalità utilizzate dalla SILC S.p.A. per un tempo massimo di due mesi e mezzo decorrenti dalla data di consegna della lettera di preavviso di licenziamento ai due impiegati Giuranno e Montalto Malavolta per poi procedere all'alienazione in blocco, mediante procedura competitiva, dell'eventuale merce residua.

In considerazione delle scelte operate in ordine alla vendita delle giacenze, si è reso necessario procedere alla rettifica di valore del sito produttivo - sia esso considerato in "condizione di esercizio apparente" che in condizioni di "non in esercizio" – per un ammontare pari al valore delle giacenze stimate dall'Ing. Davide Brunetti, pari ad € 371.984,43.

Quindi si è ipotizzato di procedere al primo esperimento di vendita del sito produttivo in "esercizio apparente" ad un prezzo base pari ad € 6.509.282,10 oltre oneri di legge da porre a carico dell'aggiudicatario per poi procedere ad un secondo esperimento, in caso di vendita deserta,

operando sul prezzo base della prima vendita un ribasso del 25% determinando così il nuovo prezzo in € 4.881.961,57.

Successivamente, in caso di vendita deserta anche del secondo esperimento, si è previsto di proporre la vendita del sito produttivo "non in esercizio", suddiviso in quattro lotti, così costituiti:

Primo lotto
Capannoni immobili industriali piazzali e tettoie € 1.777.984,50

Secondo lotto
Palazzina uffici € 112.050,00

Terzo lotto
Impianti (linea tegole e forati) attrezzature, beni mobili € 2.128.670,00

Quarto lotto
Terreni pertinenziali cava € 254.577,60

Il tutto per un valore complessivo di € 4.273.282,10

Per quanto concerne il recupero dei crediti, poiché sono risultati incassati i crediti riportati nella relazione ex art. 172 L.F., si è prevista la riscossione di quelli maturati successivamente alla data di redazione della relazione ex art. 172 l.f..

La liquidità presente sui conti aziendali ed in cassa è stata acquisita e versata sul conto intestato alla procedura.

Elenco dei creditori

Sulla base della ricostruzione dei saldi contabili integrati e aggiornati in considerazione delle vendite poste in essere dopo il deposito della relazione ex art. 172 .l.f., lo scrivente ha proceduto alla redazione dell'elenco dei creditori effettuandone in deposito in data 3 marzo 2018.

Di seguito si riportano i saldi delle categorie dei creditori il cui dettaglio è esposto nell'elenco depositato nel fascicolo della procedura.

Elenco Creditori Concordatari							
Creditore			**Credito**	**Privilegio**	**Tipologia Privilegio**	**Chirografo**	**% Concordata**
Dipendenti	TFR	Stipendio					
Totale Dipendenti (1)	**€ 59.790,80**	**€ -**	**€ 559.790,80**	**€ 559.790,80**	Art. 2751 bis n. 1		**€ 559.790,80**
Debiti verso altri enti							

Trattenute sindacali			€ 1.361,24	€ 1.361,24	Art. 2751 bis n. 1		€ 1361,24
Debiti v/professionisti							
Totale Debiti v/professionisti (2)			**€ 27.200,18**	**€ 27.200,18**	**Art. 2751 bis n. 2**		**€ 27.200,18**
Debiti v/Erario							
Totale Debiti v/erario (3)			**€ 20.165,47**	**€ 20.165,47**	**Art. 2752 c. 1**		**€ 20.165,47**
Debiti v/Erario per IVA e Imposte e enti prev.							
Totale debiti erario e enti prev. (4)			**€ 681.418,87**	**€ 655.245,28**		**€ 26.173,59**	**€ 661.448,42**
Debiti v/ fornitori							
Totale Fornitori (5)			**€ 1.151.968,81**	**€ 27.741,64**		**1.124.227,17**	**€ 294.183,48**
Debiti v/Istituti di Credito							
Totale verso istituti di credito			**€ 1.902.813,32**	**€ 815.302,08**		**1.087.511,24**	**1.073.042,24**
Totale Complessivo			**€ 4.344.718,69**	**€ 2.106.806,69**		**2.237.912,00**	**2.637.191,83**

Il proseguimento dell'attività commerciale e gli oneri maturati per le attività svolte in data successiva al deposito della domanda, hanno reso necessario integrare l'elenco dei creditori concordatari evidenziando le somme dovute in prededuzione il cui ammontare, con la sola esposizione dei saldi dovuti alle varie classi di creditori, è di seguito riportato

Elenco Creditori Prededucibili					
Creditore			**Credito**	**Prededuzione**	**Grado di privilegi nell'ambito della prededuzione**
Dipendenti	TFR	Stipendio			
Totale Dipendenti	**€ 10.772,71**	**€ 10.592,58**	**€ 21.365,29**	**€ 21.365,29**	**Art. 2751 bis n. 1**
Debiti v/professionisti					
Totale Debiti v/professionisti			**€ 47.085,34**	**€ 47.085,34**	**Art. 2751 bis n. 2**
Debiti v/Erario e Enti Previdenziali					
Totale Debiti v/erario e Enti Previdenziali			**€ 18.905,20**	**€ 18.905,20**	**Art. 2752 c. 1**
Debiti v/ fornitori					
Totale Fornitori			**€ 45.677,51**	**€ 45.677,51**	**Chirografo**

Totale Complessivo Crediti Prededucibili			**€ 133.033,34**	**€ 133.033,34**	

Successivamente, in data 26 febbraio 2019, lo scrivente Liquidatore, in considerazione delle comunicazioni pervenute alla procedura dopo la redazione del primo elenco dei creditori depositato nel fascicolo telematico in data 3 marzo 2019, nonché delle somme corrisposte a favore di alcuni creditori in prededuzione, ha provveduto a redigere e depositare nel fascicolo telematico, dandone comunicazione al Commissario Giudiziale per gli adempimenti di propria competenza, un nuovo elenco dei creditori.
Il nuovo elenco dei creditori depositato nel fascicolo telematico in data 26 febbraio 2019 e trasmesso al Commissario Giudiziale, nonché gli eventi che hanno determinato la necessità di redigere un nuovo elenco dei creditori, sono esposti nel paragrafo "pagamenti in prededuzione" del capitolo "Stato della Liquidazione" al quale si rimanda.

Stato della liquidazione

Vendita beni in giacenza

In relazione alla vendita dei beni in giacenza si precisa che alla data di subentro del sottoscritto nel concordato preventivo la valorizzazione delle rimanenze di merce presenti sul piazzale, effettuata dalla società, ammontava ad € 282.370,73 (per effetto delle vendite operate nelle more dell'omologa del concordato) e che il legale rappresentante della SILC S.p.A. evidenziava, nel corso della riunione tenutasi in data 18 dicembre 2017, la vetusta e la difficile collocazione sul mercato della merce in argomento proponendo al Commissario Giudiziale ed al sottoscritto liquidatore, considerata l'allora mancata costituzione del neo nominato Comitato dei Creditori, di essere autorizzato ad effettuare le vendite applicando, sui prezzi d'inventario, uno sconto mediamente non superiore al 20%.
Autorizzazione concessa dal Commissario Giudiziale e dal liquidatore valutata la difficoltà di conservazione della merce (da assicurare con l'imballaggio mediante cellofan, l'applicazione di reggetta contenitiva, manutenzione delle pedane ecc), la vetustà della stessa e la difficile collocazione per il non facile assemblaggio con i prodotti già presenti sul mercato.

Successivamente, con l'ausilio del personale in forza fino al 28 febbraio 2018 e secondo quanto pianificato nel programma delle attività di liquidazione, si è dato corso all'alienazione dei beni presenti sul piazzale realizzando con la vendita al dettaglio l'importo di € 46.139,73

Scaduto il termine del 28 febbraio 2018, lo scrivente, dovendo assicurare la custodia della merce in giacenza e degli impianti di proprietà della SILC S.p.A. ed avendo ricevuto in data 16 febbraio 2018 dalla Società G & B Commerciale S.r.l., con sede in Buonabitacolo (SA), C.da Santa Barbara snc, un'offerta di acquisto della marce in rimanenza rimasta invenduta, unitamente ad una proposta di locazione di una porzione del piazzale antistante il complesso produttivo per una superficie di almeno 1.500 mq., ritenuta conveniente l'offerta di acquisto nel suo complesso, dopo aver acquisito il parere favorevole del Commissario Giudiziale e l'autorizzazione tacita del Comitato dei Creditori, ha inoltrato al Giudice Delegato istanza per essere autorizzato a derogare quanto previsto nel piano delle attività di liquidazione, in relazione alla vendita della merce in rimanenza presente sul piazzale, e quindi a procedere alla vendita in blocco, senza procedura competitiva, alla società offerente G &

B Commerciale S.r.l. al prezzo di € 35.000,00 oltre iva con pagamento dell'importo mediante scomputo delle somme vantate dalla stessa in prededuzione per € 14.813,68 e versamento in denaro del residuo importo, nonché a concedere in locazione la porzione di piazzale dietro un canone di locazione mensile di € 300,00 oltre iva, fino alla vendita del complesso produttivo, alle condizioni indicate nella proposta ossia con accollo, da parte della società locataria, delle spese di energia elettrica e del servizio di vigilanza necessari per la tutela del complesso produttivo.

La proposta di acquisto avanzata dalla Società G & B Commerciale S.r.l. è stata valutata conveniente per i seguenti motivi:

1) dopo le vendite effettuate al dettaglio dalla procedura, alla merce in rimanenza presente sul piazzale veniva attribuito, sulla base della stima iniziale, un valore complessivo di € 172.938,66 che, dopo un verifica effettuata dal personale della SILC sullo stato della merce in rimanenza e sulla effettiva collocazione sul mercato, considerando anche la difficoltà di assemblaggio con i pezzi attualmente in uso e l'impossibilità di sostituire il materiale con altro della stessa tipologia, veniva valutata in € 39.024,47;

2) la vendita della merce era di fatto collegata alla locazione di una porzione di piazzale della SILC S.p.A., che sarebbe stato utilizzato dalla Società locataria come deposito di materiale per l'edilizia (garantendo così una presenza di personale nel piazzale della SILC S.p.A. ricadente in una zona isolata) con accollo delle spese di energia elettrica necessaria per l'illuminazione del sito e delle spese di vigilanza per la custodia del complesso produttivo che si presentavano particolarmente onerose per la procedura.

Quindi, dopo aver acquisito l'autorizzazione del Giudice Delegato, rilasciata con provvedimento del 9 marzo 2018, si è provveduto a formalizzare, in data 15 marzo 2018, col la Società G & B Commerciale S.r.l. il contratto di locazione regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate (All. n. 2) e dunque a fatturare, in data 11 maggio 2018, alla Società G & B Commerciale S.r.l. la merce in giacenza rimasta invenduta per l'importo complessivo di € 42.700,00 iva inclusa invitando la Società acquirente ad effettuare il saldo della fattura sulla base di quanto concordato ed autorizzato dal G.D.

Con pec del 15 maggio 2018 la Società G & B Commerciale S.r.l. chiedeva di poter far fronte al residuo importo di € 27.886,32 di cui alla fattura n. 40 del 11 maggio 2018 (ossia 42.700,00 meno le somme a credito vantate dalla società acquirente in prededuzione pari ad € 14.813,68) in cinque rate mensili di € 5.577,26, con scadenza della prima rata a partire dal 21 maggio 2018.

La proposta di rateizzazione della G & B Commerciale S.r.l., dopo aver acquisito il parere favorevole del Commissario Giudiziale, è stata accolta dalla procedura.

Allo stato la G & B Commerciale S.r.l. ha versato in acconto sulla fattura n. 40 del 11 maggio 2018 l'importo complessivo di € 22.309,04. Non si intravedono difficolta per l'incasso del residuo saldo pari ad € 5.577,28 considerata la solvibilità del debitore.

Vendita complesso immobiliare

In data 4 maggio 2018, previo adempimento di tutte le formalità previste dalla normativa sulle vendite telematiche, è stato effettuato il primo esperimento del complesso immobiliare, in "condizione di apparente esercizio", fissando un prezzo base pari al valore indicato nel piano delle attività di liquidazione ossia € 6.509.282,10.

L'esperimento, che prevedeva la possibilità di un'offerta minima ammissibile pari ad € 4.881.961,57, 75% del prezzo base, è andata deserta.

Successivamente, preso atto dell'esito della prima vendita, lo scrivente ha proceduto ad effettuare la redazione e pubblicazione del secondo avviso di vendita che prevede lo svolgimento della vendita telematica per il giorno 17 settembre 2018.

Il secondo esperimento di vendita che prevedeva, secondo quanto programmato nel programma delle attività di liquidazione, un prezzo base di € 4.881.961,57 con la possibilità di formulare offerte minime ammissibili per un importo pari ad € 3.661.371,17, ossia il 75% del prezzo base è andato deserto.

Il prossimo esperimento, in base a quanto programmato nel piano delle attività di liquidazione, prevede l'offerta sul mercato del sito produttivo "non in esercizio" effettuando un tentativo di vendita - con le stesse modalità e procedure adottate per gli esperimenti relativi al sito produttivo in "esercizio apparente" – ad un valore pari a quello attribuito dal Consulente Tecnico d'Ufficio nel proprio elaborato datato 18 maggio 2017, detratto il valore delle giacenze pari ad € 371.984,43.
Lo scrivente, quindi, aveva programmato di effettuare un primo esperimento di vendita del sito produttivo "non in esercizio" ad un prezzo base pari ad € 4.273.282,10 oltre oneri di legge da porre a carico dell'aggiudicatario.
La vendita del sito produttivo "non in esercizio" è stata proposta prevedendo un collocamento sul mercato dei beni o gruppi di beni che lo compongono suddividendo gli stessi in quattro lotti così costituiti:

Primo lotto	
Capannoni immobili industriali piazzali e tettoie	€ 1.777.984,50
Secondo lotto	
Palazzina uffici	€ 112.050,00
Terzo lotto	
Impianti (linea tegole e forati) attrezzature, beni mobili	€ 2.128.670,00
Quarto lotto	
Terreni pertinenziali cava	€ 254.577,60

Il tutto per un valore complessivo di € 4.273.282,10

Nell'espletamento delle attività preliminari per procedere alla vendita del sito produttivo "non in esercizio" secondo la suddivisione effettuata dal CTU, Ing. Davide Brunetti, nel proprio elaborato peritale e riproposta dallo scrivente liquidatore, è emerso che dall'elaborato peritale non era possibile evincere l'individuazione catastale dei beni immobili da porre in vendita ricadenti nei quattro lotti,

nonché il mancato accatastamento della "palazzina uffici" costituente il secondo lotto.

Inoltre, dai contatti avuti con i pochi potenziali acquirenti che hanno manifestato un qualche interesse per l'acquisto dei beni posti in vendita, è emerso che una diversa suddivisione in lotti dei beni da alienare avrebbe ottenuto una maggiore possibilità di collocamento sul mercato degli stessi.

Pertanto, considerata l'assenza dell'individuazione catastale dei beni posti in vendita, il non accatastamento della palazzina uffici e la maggiore possibilità di collocare i beni da alienare mediante una diversa suddivisione in lotti degli stessi, lo scrivente ha predisposto una nuova suddivisione in lotti del complesso produttivo "non in esercizio" chiedendo all'Ing. Antonio Francesco Vulcano, già redattore della perizia allegata al piano di concordato, di formulare un proprio preventivo per procedere, in tempi brevi, all'individuazione catastale dei beni da porre in vendita, nonché all'accatastamento della palazzina uffici.
Pervenuta la proposta di preventivo a mezzo mail, che prevede un esborso per la procedura di € 2.500,00 oltre oneri di legge e spese vive stimate in € 500,00, lo scrivente ha inoltrato al Comitato dei Creditori, a mezzo pec del 14 febbraio 2016, una richiesta di parere sull'affidamento dell'incarico all'Ing. Antonio Francesco Vulcano dando un termine massimo di giorni sette dal ricevimento della stessa per l'espressione del proprio parere, precisando che l'eventuale mancato riscontro nel termine sopra indicato sarebbe stato inteso come tacito rilascio di parere favorevole (All.n. 3).

Non avendo riscontrato il Comitato dei Creditori la richiesta di parere entro il termine di giorni sette lo scrivente ha inoltrato al Commissario Giudiziale, con pec del 22 febbraio 2019, istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione ad affidare l'incarico all'Ing. Antonio Francesco Vulcano al fine di ottenere l'identificazione catastale degli immobili da alienare e l'accatastamento della palazzina uffici.

Il Commissario Giudiziale, con propria nota del 25 febbraio 2019 ha autorizzato il sottoscritto liquidatore ad affidare l'incarico all'Ing. Vulcano (All.n.4).

Lo scrivente, in data 01 marzo 2019, ha provveduto a formalizzare l'incarico all'Ing. Antonio Francesco Vulcano (All.n.5).

Ottenuta l'identificazione catastale e l'accatastamento della palazzina uffici lo scrivente ha intenzione integrare il piano delle attività di liquidazione proponendo la vendita del complesso produttivo "non in esercizio" suddiviso nei seguenti lotti l'asciando invariato il valore complessivo stimato dal C.T.U. in € 4.273.282,10.

Lotto n. 1		
Capannoni immobili industriali piazzali e tettoie	€	1.777.984,50
Lotto n. 2		
Palazzina Uffici	€	112.050,00
Lotto 3		
Mobili arredi e Attrezzatura ufficio	€	14.300,00
Lotto 4		
Attrezzatura comune	€	431.970,00

Lotto 5		
Linea tegole	€	1.054.000,00
Lotto 6		
Linea forati	€	628.400,00
Lotto 7		
Terreni Cava	€	254.577,60

Il tutto per un valore complessivo di € 4.273.282,10.

Incasso crediti

Come precisato nel piano delle attività di liquidazione, i crediti alla data di stesura della relazione ex art. 172 l.f. risultavano tutti incassati pertanto, lo scrivente, ha provveduto ad incassare i crediti maturati successivamente alla redazione della relazione ex art. 172 l.f. nonché quelli risultati non riscossi.
Nel periodo intercorrente fra il 4 dicembre 2017, data di presa in consegna del complesso produttivo da parte del sottoscritto, alla data di redazione del presente elaborato sono stati incassati crediti per € 47.442,48. Nella precedente relazione era stato inserito l'importo di € 53.015,34 poiché un incasso per vendita merce, pari ad € 5.572,86 era stato erroneamente contabilizzato come incasso di crediti.

Resta ancora da incassare il credito vantato dalla SILC S.p.A. nei confronti della Società Ro.Ma. S.r.l. per € 3.327,55 poiché l'assegno emesso da quest'ultima Società è stato versato e riaddebitato sul conto del concordato. L'assegno, successivamente protestato, è stato consegnato al legale della procedura il quale ha riferito che solo in data 6 febbraio 2019 è stato emesso decreto ingiuntivo n. 27/2019 dal Giudice di Pace di Castrovillari e, attualmente, si è in attesa del rilascio delle relative copie autentiche onde procedere alla notifica.
Appare opportuno evidenziare che il legale ha segnalato che la preventiva notifica dell'atto di precetto (effettuata sulla base dell'assegno protestato) non è andata a buon fine per irreperibilità del destinatario e si è reso necessario (atteso lo spirare, nelle more, del termine per procedere direttamente ad esecuzione sulla base del protesto), la proposizione di ricorso per decreto ingiuntivo. Purtroppo, vi è stato un estremo ritardo del Giudice di pace nell'emanazione dello stesso, atteso che per ben tre volte è stata richiesta, al legale della procedura, l'integrazione di un documento (provvedimento di autorizzazione del Giudice delegato alla proposizione dell'azione) che era stato, invece, allegato sin dal primo momento. Il Giudice non riusciva, tuttavia, a riscontrarne la presenza nel fascicolo, trattandosi di piccola stampigliatura impressa sulla richiesta di autorizzazione, evidentemente sfuggita alla sua osservazione.

Canoni di locazione

In data 15 marzo 2018 la procedura ha sottoscritto con la Società G & B Commerciale S.r.l. un contratto di locazione avente ad oggetto l'affitto di una porzione, pari a circa 1.500 mq, del piazzale di proprietà della Società in Concordato dietro corresponsione di un canone di locazione pari ad € 300,00 mensili oltre iva, con decorrenza dal 1 marzo 2018 e versamento entro i primi 15 giorni del mese successivo.
Alla data di redazione della presente relazione il concordato ha incassato, oltre alla caparra di €

300,00, i canoni di locazione fino al mese di dicembre 2018 per un importo complessivo di € 3.300,00 oltre iva.

Pagamenti in prededuzione

Successivamente all'emissione del Decreto di Omologa, gli impegni assunti dalla procedura dopo la presentazione della domanda di concordato per la continuazione, se pur in modo residuale, dell'attività commerciale (ritenuta idonea per assicurare la custodia dei beni mobili ed immobili di proprietà della Società, nonché la collocazione sul mercato delle merci in rimanenza), hanno reso necessario effettuare il pagamento di alcuni crediti prededucibili.

In particolare sono stati effettuati, oltre al saldo delle fatture del Consulente Tecnico d'Ufficio nominato per la stima del complesso produttivo e del Commissario Giudiziale, anche il saldo di alcune fatture emesse da fornitori che hanno prestato la loro opera per l'omologa del concordato o per esigenze manifestatesi successivamente alla presentazione della domanda di concordato.

Oltre al pagamento di fornitori in prededuzione per un importo complessivo di € 4.811,44, sono state corrisposte ai dipendenti le mensilità e la quota di TFR maturata successivamente alla presentazione della domanda con un esborso complessivo di € 45.060,79 provvedendo al versamento di quanto dovuto per legge all'erario e agli istituti di previdenza.

Successivamente alla data del 31.07.2018 lo scrivente, considerate le sollecitazioni provenienti dalla classe di creditori prededucibili, vista la disponibilità di fondi della procedura (€ 55.165,26 al 31.07.2018), seguendo il criterio della gradazione dei privilegi anche nell'ambito della classe dei creditori prededucibili, visto il saldo di quanto vantato dai professionisti in prededuzione, ha inoltrato al Commissario Giudiziale una richiesta di autorizzazione per procedere all'emissione dei bonifici tesi a corrispondere, ai predetti professionisti, un acconto pari al 40% di quanto loro spettante dopo aver acclarato il credito in contraddittorio con ciascuno di loro.

Pertanto, acquisita l'autorizzazione del Commissario Giudiziale (All.n. 6), lo scrivente, in data 13 agosto 2018, dopo aver acclarato in contraddittorio il credito vantato in prededuzione da ciascun professionista e sospeso le due posizioni relative ai Dott.ri Francesco Cerchiara e Filippo Bosa, poiché non ancora definite nel quantum, ha provveduto a corrispondere a mezzo bonifico un acconto del 40% ai professionisti.
Nella tabella che segue si espone l'importo percepito da ciascun professionista oltre oneri fiscali ed al netto della ritenuta fiscale trattenuta dalla procedura e versata all'Erario.

Debiti v/professionisti	onorario	rimborsi forf. 15%	cassa prev.	iva	ritenuta	netto	onorario pagato 40%	Somma corrisposta	residuo onorario da pagare
DOTT.SSA SILVANA MUOIO	€ 1.125,00	€ -	€ 45,00	€ 257,40	€ 225,00	€ 1.202,40	€ 450,00	€ 480,96	€ 675,00
DOTT. ROBERTO GRECO	€ 1.200,00	€ -	€ 48,00	€ 274,56	€ 240,00	€ 1.282,56	€ 480,00	€ 513,02	€ 720,00
STUDIO AVV. MADEO	€ 20.083,46		€ 803,34	€ 4.595,10	€ 4.016,69	€ 21.465,20	€ 8.033,38	€ 8.586,08	€ 12.050,08
DOTT. FRANCESCO CERCHIARA	€ 2.410,21						€ -		€ 2.410,21
DOTT. BOSA FILIPPO	€ 3.615,31						€ -		€ 3.615,31
AVV. DOMENICO A. CASSIANO	€ 3.707,00	€ 556,05	€ 170,52	€ 975,39	€ 852,61	€ 4.556,35	€ 1.482,80	€ 1.822,54	€ 2.224,20
AVV. NATALE ERMENEGILDO MORRONE	€ 3.707,00	€ 556,05	€ 170,52	€ 975,39	€ 852,61	€ 4.556,35	€ 1.482,80	€ 1.822,54	€ 2.224,20
AVV . CLAUDIO PISANO	€ 2.500,00	€ 375,00	€ 115,00	€ 657,80	€ 575,00	€ 3.072,80	€ 1.000,00	€ 1.229,12	€ 1.500,00
AVV. ANTONIO CAMPILONGO	€ 2.500,00	€ 375,00	€ 115,00	€ 657,80	€ 575,00	€ 3.072,80	€ 1.000,00	€ 1.229,12	€ 1.500,00
DOTT. FRANCESCO C	€ 12.500,00	€ -	€ 500,00	€ 2.860,00	€ 2.500,00	€ 13.360,00	€ 5.000,00	€ 5.344,00	€ 7.500,00
Totale Debiti v/professionisti	**€ 53.347,98**						**€ 18.928,98**	**€ 21.027,38**	**€ 34.419,00**

Il saldo dei crediti in prededuzione vantati dai dipendenti, la definizione delle somme spettanti a ciascun professionista con il versamento al loro favore di un acconto pari 40% del loro credito, **nonché le comunicazioni di surroghe ed estinzione di alcuni crediti concordatari da parte dei garanti pervenute alla procedura** hanno determinato una variazione delle somme esposte nell'elenco dei creditori redatto ai sensi del punto e) del Decreto di Omologa, già depositato nel fascicolo telematico della procedura e trasmesso al Commissario Giudiziale per gli adempimenti di propria competenza.

Pertanto lo scrivente ha provveduto a redigere un nuovo elenco dei creditori (<u>in sostituzione del precedente</u>) provvedendo a depositarlo nel fascicolo telematico il 26 febbraio 2019.

Si riporta di seguito l'elenco dei creditori depositato nel fascicolo telematico in data 26 febbraio 2019, trasmesso in pari data al Commissario Giudiziale per gli adempimenti di propria competenza.

Elenco Creditori Prededucibili					
Creditore			**Credito**	**Prededuzione**	**Grado di privilegio nell'ambito della prededuzione**
Debiti v/professionisti					
DOTT.SSA SILVANA MUOIO			€ 675,00	€ 675,00	Art. 2751 bis n. 2
DOTT. ROBERTO GRECO			€ 720,00	€ 720,00	Art. 2751 bis n. 2

STUDIO AVV. MADEO			€ 12.050,08	€ 12.050,08	Art. 2751 bis n. 2
DOTT. FRANCESCO CERCHIARA			€ 2.410,21	€ 2.410,21	Art. 2751 bis n. 2
DOTT. BOSA FILIPPO			€ 3.615,31	€ 3.615,31	Art. 2751 bis n. 2
AVV. DOMENICO A. CASSIANO			€ 2.224,20	€ 2.224,20	Art. 2751 bis n.2
AVV. NATALE ERMENEGILDO MORRONE			€ 2.224,20	€ 2.224,20	Art. 2751 bis n.2
DOTT. FRANCESCO CRIBARI			€ 7.500,00	€ 7.500,00	Art. 2751 bis n. 2
AVV CLAUDIO PISANO			€ 1.500,00	€ 1.500,00	Art. 2751 bis n. 2
AVV. ANTONIO CAMPILONGO			€ 1.500,00	€ 1.500,00	Art. 2751 bis n. 2
Totale Debiti v/professionisti (1)			**€ 34.419,00**	**€ 34.419,00**	**Art. 2751 bis n. 2**
Debiti v/ fornitori					
AVV. ANTONIO CAMPILONGO			€ 6.245,03	€ 6.245,03	Chirografo
AXOPOWER SRL			€ 10.227,46	€ 10.227,46	Chirografo
CANNATA RAPPRESENTANZE SNC			€ 310,98	€ 310,98	Chirografo
ECOLOGICO DI PAPALEO SIMONA			€ 57,30	€ 57,30	Chirografo
ECOLOGY GREEN S.R.L			€ 6.100,00	€ 6.100,00	Chirografo
HOTEL GALLO D'ORO			€ 51,00	€ 51,00	Chirografo
IMMOBILFER SRL			€ 308,32	€ 308,32	Chirografo
IMPRESA EDILE SAPIA LUIGI			€ 1.128,50	€ 1.128,50	Chirografo
OFFICINA MECCANICA ALBERTO			€ 325,74	€ 325,74	Chirografo
RTL SOC. COOP.			€ 3.568,50	€ 3.568,50	Chirografo
SCORZA FAVA DAVIDE			€ 1.033,69	€ 1.033,69	Chirografo
SECURPOOL GROOP SRL			€ 3.611,20	€ 3.611,20	Chirografo
SISTEMI S.P.A.			€ 343,16	€ 343,16	Chirografo
TELECOM ITALIA			€ 10,04	€ 10,04	Chirografo
TIM S.P.A.			€ 179,33	€ 179,33	Chirografo
VODAFON OMNITEL			€ 444,08	€ 444,08	Chirografo

Totale Fornitori			**€ 33.944,33**	**€ 33.944,33**	**Chirografo**
Totale Complessivo Crediti Prededucibili			**€ 68.363,33**	**€ 68.363,33**	

(1) I debiti verso professionisti sono calcolati al lordo della ritenuta fiscale che verrà trattenuta dalla procedura all'atto del pagamento e versata all'Erario nei termini di legge.

Elenco Creditori Concordatari							
Creditore			**Credito**	**Privilegio**	**Tipologia Privilegio**	**Chirografo**	**% Concordata**
Dipendenti	TFR	Stipend					
INPS IN SURROGA (DE GAETANO PIETRO)	€ 1.817,27	€ -	€ 1.817,27	€ 1.817,27	Art. 2751 bis n. 1		€ 1.817,27
INPS IN SURROGA (NIGRO DANIELE)	€ 2.060,78	€ -	€ 2.060,78	€ 2.060,78	Art. 2751 bis n. 1		€ 2.060,78
INPS IN SURROGA (SCARAMUZZO SALVATORE)	€ 15.960,68	€ -	€ 15.960,68	€ 15.960,68	Art. 2751 bis n. 1		€ 15.960,68
SERVIDIO SALVATORE	€ 1.360,00	€ -	€ 1.360,00	€ 1.360,00	Art. 2751 bis n. 1		€ 1.360,00
INPS IN SURROGA (TARANTO SALVATORE)	€ 12.553,62	€ -	€ 12.553,62	€ 12.553,62	Art. 2751 bis n. 1		€ 12.553,62
INPS IN SURROGA (RUFFO PIETRO)	€ 15.428,13	€ -	€ 15.428,13	€ 15.428,13	Art. 2751 bis n. 1		€ 15.428,13
INPS IN SURROGA (LA SALA PASQUALE)	€ 33.084,53	€ -	€ 33.084,53	€ 33.084,53	Art. 2751 bis n. 1		€ 33.084,53
INPS IN SURROGA (GIGLIOTTI BENEDETTO)	€ 18.229,99	€ -	€ 18.299,99	€ 18.229,99	Art. 2751 bis n. 1		€ 18.229,99
GIURANNO LUIGI	€ 38.616,16	€ -	€ 38.616,16	€ 38.616,16	Art. 2751 bis n. 1		€ 38.616,16
INPS IN SURROGA (AZZARO ANGELO)	€ 11.792,35	€ -	€ 11.792,35	€ 11.792,35	Art. 2751 bis n. 1		€ 11.792,35
MONTALTO MALVOLTA ANTONIO	€ 20.301,78	€ -	€ 20.301,78	€ 20.301,78	Art. 2751 bis n. 1		€ 20.301,78
INPS IN SURROGA (MORRONE PAOLO)	€ 27.220,32	€ -	€ 27.220,32	€ 27.220,32	Art. 2751 bis n. 1		€ 27.220,32
MAURO GIOVANNI	€ 14.810,90	€ -	€ 14.810,90	€ 14.810,90	Art. 2751 bis n. 1		€ 14.810,90
INPS IN SURROGA (MARINCOLO SALVATORE A.)	€ 10.033,77	€ -	€ 10.033,77	€ 10.033,77	Art. 2751 bis n. 1		€ 10.033,77
FEDERICO MARIO	€ 15.585,49	€ -	€ 15.585,49	€ 15.585,49	Art. 2751 bis n. 1		€ 15.585,49
INPS IN SURROGA (IANNINI GIORGIO PAOLO)	€ 11.524,45	€ -	€ 11.524,45	€ 11.524,45	Art. 2751 bis n. 1		€ 11.524,45
INPS IN SURROGA (VITERITTI PASQUALE)	€ 28.626,05	€ -	€ 28.626,05	€ 28.626,05	Art. 2751 bis n. 1		€ 28.626,05

INPS IN SURROGA (RICCI MICHELE)	€ 19.298,27	€ -	€ 19.298,27	€ 19.298,27	Art. 2751 bis n. 1		€ 19.298,27
SANTORO NICOLA LUIGI	€ 12.074,66	€ -	€ 12.074,66	€ 12.074,66	Art. 2751 bis n. 1		€ 12.074,66
MORRONE ANGELO	€ 38.890,88	€ -	€ 38.890,88	€ 38.890,88	Art. 2751 bis n. 1		€ 38.890,88
INPS IN SURROGA (SORBO GIUSEPPE)	€ 30.345,97	€ -	€ 30.345,97	€ 30.345,97	Art. 2751 bis n. 1		€ 30.345,97
MONTALTO MALAVOLTA BRUNO	€ 10.175,49	€ -	€ 10.175,49	€ 10.175,49	Art. 2751 bis n. 1		€ 10.175,49
GIURANNO ANTONELLA	€ 16.261,39	€ -	€ 16.261,39	€ 16.261,39	Art. 2751 bis n. 1		€ 16.261,39
MORRONE FULVIO	€ 26.184,20	€ -	€ 26.184,20	€ 26.184,20	Art. 2751 bis n. 1		€ 26.184,20
MODESTO GIUSEPPE	importo da accertare	€ -	€ 66.899,98	€ 66.899,98			€ 66.899,98
AXA FRANCE IARD	€ 15.053,35		€ 15.053,35	€ 15.053,35	Art. 2751 bis n. 1		€ 15.053,35
IMPOSTA RIV TFR	€ 598,70		€ 598,70	€ 598,70	Art. 2751 bis n. 1		€ 598,70
DEBITI PER FIN. CESS. V STIPENDIO	€ 504,00		€ 504,00	€ 504,00	Art. 2751 bis n. 1		€ 504,00
Totale Dipendenti (1)	**€ 515.293,16**	**€ -**	**€ 515.293,16**	**€ 515.293,16**	Art. 2751 bis n. 1		**€ 515.293,16**
Debiti verso altri enti							
Trattenute sindacali			€ 1.361,24	€ 1.361,24	Art. 2751 bis n. 1		€ 1.361,24
Debiti v/professionisti							
DOTT. BOSA FILIPPO			€ 5.423,00	€ 5.423,00	Art. 2751 bis n. 2		€ 5.423,00
DOTT PIERANGELO BRUNO			€ 11.089,83	€ 11.089,83	Art. 2751 bis n. 2		€ 11.089,83
DOTT. ETTORE MISASI			€ 751,99	€ 751,99	Art. 2751 bis n. 2		€ 751,99
AVV. DOMENICO A. CASSIANO			€ 3.160,18	€ 3.160,18	Art. 2751 bis n. 2		€ 3.160,18
AVV. NATALE ERMENEGILDO MORRONE			€ 3.160,18	€ 3.160,18	Art. 2751 bis n. 2		€ 3.160,18
DOTT. CERCHIARA FRANCESCO			€ 3.615,00	€ 3.615,00	Art. 2751 bis n. 2		€ 3.615,00
Totale Debiti v/professionisti (2)			**€ 27.200,18**	**€ 27.200,18**	**Art. 2751 bis n. 2**		**€ 27.200,18**
Debiti v/Erario							
Irpef dipendenti			€ 18.119,99	€ 18.119,99	Art. 2752 c. 1		€ 18.119,99
Addizionale Reg/Com			€ 2.045,48	€ 2.045,48	Art. 2752 c. 1		€ 2.045,48
Totale Debiti v/erario (3)			**€ 20.165,47**	**€ 20.165,47**	**Art. 2752 c. 1**		**€ 20.165,47**

Debiti v/Erario per IVA e Imposte e enti prev.							
Debito per Ires			€ 5.686,90	€ 5.686,90	Art.2752 c.1		€ 5.686,90
Erario IVA a debito			€ 113.231,48	€ 113.231,48	Art. 2752 c. 2		€ 113.231,48
Debiti v agenzia entrate iva 2012			€ 18.808,72	€ 18.808,72	Art. 2752 c. 2		€ 18.808,72
Debiti v agenzia entrate iva 2013			€ 53.737,70	€ 53.737,70	Art. 2752 c. 2		€ 53.737,70
Debiti v agenzia entrate iva 2014			€ 119.878,60	€ 119.878,60	Art. 2752 c. 2		€ 119.878,60
Sanzioni su debito v/erario per iva			€ 75.075,30	€ 75.075,30	Art. 2752 c. 2		€ 75.075,30
Ritenute Agenzia Entrate			€ 12.899,22	€ 12.899,22	Art. 2752 c. 2		€ 12.899,22
Interessi su debito iva			€ 22.987,75			€ 22.987,75	€ 5.448,10
Interessi su ritenute Agenzia			€ 678,62			€ 678,62	€ 160,83
Interessi su Ires			€ 175,88			€ 175,88	€ 41,68
Comune di Corigliano per IMU			€ 38.427,00	€ 38.427,00	Art.2752 c.3		€ 38.427,00
DEB VS EQUITALIA INPS			€ 109.384,64	€ 107.136,85	Art.2753-2754 c.c.	€ 2.247,79	€ 107.669,58
Inps			€ 73.761,33	€ 73.761,33	Art. 2753/2754		€ 73.761,33
Inail			€ 7.773,10	€ 7.773,10	Art. 2753/2754		€ 7.773,10
ENASARCO			€ 1.341,05	€ 1.341,05	Art. 2753/2754		€ 1.341,05
Accertamento Enasarco			€ 24.206,51	€ 24.206,51	Art. 2753/2754		€ 24.206,51
Imposta di Registro			€ 3.365,07	€ 3.281,52	Art.2758 n.7	€ 83,55	€ 3.301,32
Totale debiti erario e enti prev. (4)			**€ 681.418,87**	**€ 655.245,28**		**€ 26.173,59**	**€ 661.448,42**
Debiti v/ fornitori							
ICB SRL			€ 2.593,00	€ 467,59	Art. 2758 c. 2	€ 2.125,41	€ 971,31
FORNACE ROBECCO PAVESE SRL			€ 1.756,80	€ 316,80	Art. 2758 c. 2	€ 1.440,00	€ 658,08
F.B.M. FORNACI BRIZIARELLI MARSCIANO SPA			€ 2.762,93	€ 498,23	Art. 2758 c. 2	€ 2.264,70	€ 1.034,96
G. & B. COMMERCIALE SRL			€ 20.657,60	€ 3.725,14	Art. 2758 c. 2	€ 16.932,46	€ 7.738,13

EDISON ENERGIA SPA			€ 253.221,11	€ 8.911,74	Art. 2752 c.1	€ 244.309,37	€ 66.813,06
ECORA SAS			€ 518,96			€ 518,96	€ 122,99
GENERALI ITALIA S.P.A.			€ 5.514,00			€ 5.514,00	€ 1.323,36
SOLVAY BARIO E DERIVATI SPA			€ 2.900,00			€ 2.900,00	€ 687,30
MOLINARI G. & FIGLIO ANGELO SNC			€ 1.510,36			€ 1.510,36	€ 357,96
SOVATEM ITALIA SRL			€ 332,08			€ 332,08	€ 78,70
VIGNA ANTONIO			€ 19.052,32			€ 19.052,32	€ 4.515,40
LINEA PACK FILM SRL			€ 7.141,46			€ 7.141,46	€ 1.692,53
ELETTROTER SRL			€ 828,38			€ 828,38	€ 196,33
TRANSIT SRL			€ 6.356,20			€ 6.356,20	€ 1.506,42
LATERMEC SRL			€ 1.830,00			€ 1.830,00	€ 433,71
COFICOM SRL			€ 2.895,10			€ 2.895,10	€ 686,14
CALABRIA LAVORI SAS			€ 27.217,94			€ 27.217,94	€ 6.450,65
ENI SPA			€ 453.618,96			€ 453.618,96	€ 107.507,69
ARTIGIAN LEGNO			€ 10.890,86			€ 10.890,86	€ 2.581,13
RISULEO GOMME			€ 1.842,20			€ 1.842,20	€ 436,60
FM CENTRO COLORI SAS			€ 7.273,99			€ 7.273,99	€ 1.723,94
INTEGRA SRL			€ 5.422,24			€ 5.422,24	€ 1.285,07
CHIURCO RENATO TIBERIO			€ 1.350,23			€ 1.350,23	€ 320,00
MARCHELUZZO IMPIANTI SRL			€ 1.640,57			€ 1.640,57	€ 388,82
BORAGINA MAURIZIO			€ 1.318,43			€ 1.318,43	€ 312,47
CERTIQUALITY SRL			€ 1.000,00			€ 1.000,00	€ 237,00
SISTEMI SPA			€ 334,01			€ 334,01	€ 79,16
COLOROBBIA SPA			€ 19.148,30			€ 19.148,30	€ 4.538,15
INDUSTRIAL TECNICA SRL			€ 962,70			€ 962,70	€ 228,16
CERVED GROUP SPA			€ 1.708,00			€ 1.708,00	€ 404,80

CEREALPUGLIA SRL			€ 21.587,90			€ 21.587,90	€ 5.116,33
CANNATA RAPPRESENTANZE SNC			€ 1.219,30			€ 1.219,30	€ 288,97
AXOPOWER SRL			€ 195.978,11	€ 13.822,14	Art. 2752 c. 1	€ 182.155,97	€ 56.993,10
JONICA LAVORI SRL			€ 10.381,36			€ 10.381,36	€ 2.460,38
SCARAMUZZO FRANCO ANTONIO			€ 1.244,40			€ 1.244,40	€ 294,92
LATER MECCANICA SRL			€ 518,50			€ 518,50	€ 122,88
M.B. SAS DI MICHELE MALENA & C.			€ 8.776,41			€ 8.776,41	€ 2.080,01
FO.R.EDIL.			€ 1.062,24			€ 1.062,24	€ 251,75
FM CENTER TRADING SRL			€ 2.355,41			€ 2.355,41	€ 558,23
C.T.R. SRL UNIPERSONALE			€ 17.270,72			€ 17.270,72	€ 4.093,16
FAVOLE SRL A SOCIO UNICO			€ 3.849,10			€ 3.849,10	€ 912,24
PREDIL DI ELIA ARCH. RAFFAELE			€ 14.242,07			€ 14.242,07	€ 3.375,37
LA COMEDIL SRL			€ 463,60			€ 463,60	€ 109,87
ERRE INOX SRL			€ 4.992,63			€ 4.992,63	€ 1.183,25
BALDUCCI MICHELE			€ 222,63			€ 222,63	€ 52,76
IMPRESA EDILE SAPIA LUIGI			€ 996,74			€ 996,74	€ 236,23
JONICA TRASPORI DI FAZZARI F.SCO & COST			€ 2.891,40			€ 2.891,40	€ 685,26
HIPAC SPA			€ 1.820,34			€ 1.820,34	€ 431,42
MOLINO MARSICANO SRL			€ 1.830,00			€ 1.830,00	€ 433,71
FULL SERVICE SAS			€ 166,40			€ 166,40	€ 39,44
DRAMIS CARMINE			€ 2.014,82			€ 2.014,82	€ 477,51
Totale Fornitori (5)			**€ 1.157.482,81**	**€ 27.741,64**		**€ 1.157.482,81**	**€ 295.506,84**
Debiti v/Istituti di Credito							
Banco di Napoli Spa			Posizione estinta				
UBI-Banca (già Carime S.p.A.			€ 533.953,02			533.953,02	128.148,73
Medio Credito Centrale in surroga UBI Banca			67.307,92			67.307,92	16.153,90

Banca Monte dei Paschi			€ 253.464,99			253.464,99	60.071,20
Banca Unicredit			€ 232.785,31			232.785,31	55.170,12
Banca Pop dell'Emilia Romagna			Posizione estinta				
Banca mediocredito **(6)**			€ 815.302,08	€ 815.302,08	Art. 2808		€ 815.302,08
Totale verso istituti di credito			**€ 1.902.813,32**	**€ 815.302,08**		**1.087.511,24**	**1.074.846,03**
Totale Complessivo			**€ 4.305.735,05**	**€ 2.062.309,05**		**2.271.167,64**	**2.595.821,34**

Esposizione dei flussi finanziari

La gestione della procedura di liquidazione, sulla quale hanno inciso anche gli oneri maturati successivamente alla presentazione della domanda da cui si è generata una parte della classe dei creditori prededucibili, viene rappresentata attraverso l'esposizione dei flussi finanziari che hanno determinato l'attuale saldo presente sul conto corrente intestato alla procedura alla data del **26.02.2019.**

Schematicamente:

FLUSSI FINANZIARI

ENTRATE	
Saldo cassa	€ 77,41
Saldo iniziale conto procedura	€ 20.182,73
Giroconto Saldo Banca Credem	€ 88.300,05
Vendita merci	€ 68.444,37
Recupero crediti	€ 47.442,48
Incasso caparra per locazione piazzale	€ 300,00
Incasso canoni di locazione	€ 4.026,00
Interessi su c/c	€ 5,20
Totale flussi in entrata	**€ 228.778,24**
USCITE	
Commissioni bancarie	€ 170,81
Compenso Commissario Giudiziale	€ 45.785,83

Compenso CTU	€ 2.540,29
Fornitori di beni e servizi prededucibili	€ 4.811,44
Dipendenti in prededucibili per stipendi e TFR	€ 45.060,79
Saldo 40% Professionisti in prededuzione	€ 21.034,38
Versamenti con F24 dipendenti e professionisti	€ 53.765,16
Totale flussi in uscita	**€ 173.168,70**
Differenza Entrate Uscite al 26.02.2019	**€ 55.609,54**
SALDO BANCA al 26.02.2019	**€ 55.609,54**

Il dettaglio dei flussi finanziari, rappresentati per macro voci nella tabella sopra esposta, viene fornito nel libro giornale del Liquidatore (All. n. 7) il cui saldo banca coincide con quello riportato sul conto corrente intestato alla procedura (All.n.8).

Prospettive di attuazione del piano

Considerato che anche la seconda vendita del 17 settembre 2018 del complesso produttivo in "esercizio apparente" non è andata a buon fine poiché, dai contatti avuti, il prezzo è stato ritenuto elevato, le prospettive di attuazione del piano di concordato sono sostanzialmente legate all'auspicata vendita del complesso produttivo nel corso del terzo esperimento dove lo stesso verrà proposto sul mercato, in "condizione di non esercizio", ad un prezzo base complessivo di € **€ 4.273.282,10,** con una offerta minima ammissibile pari ad € **3.204.961,57,** ossia il 75% del prezzo base.

Come esposto nei capitoli precedenti lo scrivente, al fine di rendere più appetibile la collocazione del complesso produttivo sul mercato, ha ottenuto l'autorizzazione tacita del Comitato dei Creditori ed espressa del Commissario Giudiziale per dare incarico ad un Tecnico affinché lo stesso proceda all'individuazione catastale dei beni immobili da porre in vendita e all'accatastamento della palazzina uffici, il tutto finalizzato a proporre in vendita il sito produttivo suddiviso in sette lotti.
Effettuata la suddivisione in lotti lo scrivente proporrà una modifica del piano di liquidazione proponendo l'alienazione del complesso produttivo in sette lotti pur l'asciando invariato il prezzo complessivo di vendita che sarà pari a quello sopra indicato.

Dunque, considerato che l'ammontare complessivo dei creditori da soddisfare, sulla base dell'ultimo elenco depositato, al netto di quanto già corrisposto ai dipendenti ed ai professionisti in relazione al loro credito prededucibile, ammonta ad **€ 2.595.821,34** la vendita, anche solo di alcuni lotti in cui sarà proposta la suddivisione del complesso produttivo da alienare in condizione di non esercizio, risulta sufficiente per la soddisfazione dei creditori.
Allo stato, quindi, le difficoltà per la realizzazione del piano di concordato sono legate esclusivamente alla collocazione sul mercato del complesso produttivo.

Deferenti saluti.

Rende, 01 marzo 2019

Concordato Preventivo SILC S.p.A.
Il Liquidatore
Dott. Giuseppe Giacomantonio

Allegati:

1) piano delle attività di liquidazione;
2) contratto di locazione;
3) richiesta Autorizzazione Comitato dei Creditori con accluse ricevute di consegna;
4) autorizzazione del Commissario Giudiziale affidamento incarico Ing. Vulcano;
5) affidamento incarico Ing. Vulcano;
6) autorizzazione Commissario Giudiziale erogazione acconto 40% professionisti;
7) giornale del Liquidatore;
8) estratto saldo Conto Corrente Procedura.